



**CITTA' DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

08 Gennaio 2022

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

# LA SICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

SABATO 8 GENNAIO 2022 - ANNO 78 - N. 7 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

**COVID**

**Altre due vittime**

**Contagi vicini a 5000**

C. RICCOTTI LA ROCCA pag. II

---

**COVID/2**

**Incinta e positiva**

**partorisce sola in casa**

VANESSA D'AMICO pag. IV

# Ancora due vittime e quasi 5.000 contagi

Covid. Morte due donne entrambe classe 1932, una vaccinata con due dosi l'altra no, ricoverate da giorni  
Aumenta anche il numero degli ospedalizzati ma la campagna vaccinale corre, anche quella per i bambini

👉 Le nuove vittime sono di Ragusa e di Vittoria, dove il virus ha ripreso a correre con grande velocità



Ancora due decessi e contagi vicinissimi alla soglia delle 5.000 unità in provincia di Ragusa. A perdere la vita due donne entrambe classe 1932, una vaccinata con due dosi, l'altra no. Erano ricoverate da giorni. Le nuove vittime sono di Ragusa e di Vittoria. In entrambe le città il virus ha ripreso a correre con grande velocità, complice la variante Omicron. Aumenta anche il numero degli ospedalizzati ma la campagna vaccinale fa registrare numeri importanti, anche quella che riguarda da vicino i bambini.



## VITTORIA

Ecco la vetrata artistica  
della basilica di S. Giovanni  
«E' l'icona del Battista»

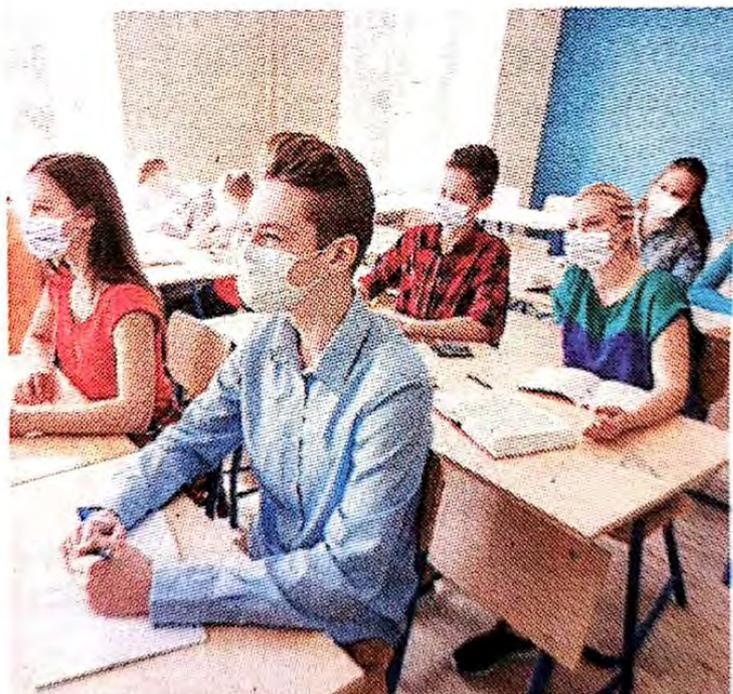
Sarà presentato domani alla  
città il lavoro artistico di Arturo  
Barbante e di Giovanni Biondo  
grazie alla commissione di  
mons. Carmelo Ferraro.

DANIELA CITINO pag. VIII

## **La corsa ai tamponi non è ancora finita In farmacie e hub continuano le code**

**CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. II**

### **SCUOLA**



## **Tutti in classe a partire da lunedì Vittoria e Modica sanificano e rinviando**

**VALENTINA MACI pag. III**

## Primo Piano

# Morte altre due donne una vaccinata, una no e quasi 5000 i contagi

Covid. Le due vittime, una ragusana e una vittoriese del 1932 Aumentano anche i ricoverati, ma la campagna vaccinale va

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

Due decessi di persone positive, ancora impennata dei contagi e aumento dei ricoverati. È il quadro che emerge dall'ultimo bollettino Covid sulla provincia di Ragusa relativo alle giornate tra giovedì e venerdì mattina (con l'ultimo aggiornamento alle ore 8). Per quanto riguarda i decessi si tratta di due donne; una di Vittoria, classe 1932, non vaccinata, che si trovava ricoverata nel reparto di Medicina dell'ospedale Guzzardi, e una di Ragusa, anche lei nata nel 1932, vaccinata con 2 dosi (l'ultima a maggio) che si trovava in Astanteria Covid al Giovanni Paolo II.

Situazione molto seria anche per quanto riguarda la curva dei contagi: i positivi in provincia sono adesso complessivamente 4963 (mentre ieri erano 4293) e di questi, 4900 - cioè 666 in più rispetto al bollettino del giorno precedente - si trovano in isolamento domiciliare, 9 sono alla Rsa Covid Giovan Battista Odierna a Ragusa, 1 in Foresteria Covid all'Ompa e 53 ricoverati in ospedale.

Ecco nel dettaglio il numero delle persone positive poste in isolamento domiciliare nei 12 Comuni Ragusani, confrontato con il dato del giorno precedente: Acate 62 (+7), Chiaramonte Gulfi 105 (+11), Comiso 289 (+41), Giarratana 8 (-), Ispica 165 (+29), Modica 917 (+170), Monterosso

### Picco anche a Scicli con quasi 100 casi



SCICLI c.r.l.r.) Uno dei picchi dei contagi, nelle ultime ore, si è registrato a Scicli con 99 nuovi positivi in 24 ore. «Si tratta - ha commentato il sindaco Enzo Giannone - di dati che hanno dell'incredibile. A fronte di tutto ciò, continuiamo a dire che è necessario utilizzare tutti gli strumenti a disposizione per combattere la diffusione del virus, a partire dai vaccini. È necessaria con urgenza la terza dose del vaccino e rispettare le misure di sicurezza anticovid, in particolare usare le mascherine e le Ffp2 ed evitare ogni forma di assembramento».

Almo 7 (=), Pozzallo 255 (+49), Ragusa 1.591 (+109), Santa Croce Camerina 142 (+17), Scicli 346 (+99), Vittoria 1.013 (+138). I 670 positivi in più rispetto alle 24 ore precedenti, sono la testimonianza della corsa del virus e della variante Omicron che, seppur in maniera meno aggressiva, sta colpendo anche molti giovani.

«In provincia di Ragusa - ha scritto ieri il sindaco di Pozzallo Roberto Ammatuna - è impressionante l'aumento dei contagi (+670). In crescita i ricoveri ospedalieri. A Pozzallo nelle ultime 24 ore ancora un grande balzo in avanti dei casi positivi (+49). Purtroppo, ci si muove in linea con il resto del Paese. Il virus dilaga ovunque e si paga il duro prezzo degli incontri e delle riunioni conviviali delle festività appena trascorse».

Come anticipato, poi, aumentano anche i ricoveri che passano da 50 a 53. Di questi, 41 si trovano al Giovanni Paolo II di Ragusa: 16 nel reparto di Malattie Infettive, 22 in Astanteria Covid e 3 in Terapia Intensiva (11 non sono residenti in provincia di Ragusa); al Guzzardi di Vittoria i ricoverati sono invece 12: 11 in Medicina e 1 in Pediatria (tutti residenti in provincia). Salgono poi a 20.651 le persone residenti in provincia guarite dal Covid dall'inizio della pandemia.

Dalla situazione Covid alla campagna vaccinale che, nella giornata del



6 gennaio, con gli hub aperti solo di mattina, ha fatto registrare 1544 somministrazioni di vaccino anti-Covid: 308 prime dosi, 184 richiami e 1052 terze dosi. Per quanto riguarda gli hub, sempre in riferimento alla giornata dell'Epifania, 381 dosi di vaccino sono state somministrate in quello di contrada Beneventano a Modica, 121 in quello di contrada Zagarone a Scicli, 478 nel Centro Fieristico Emaia di Vittoria e 367 nell'hub dell'ex ospedale Civile di Ragusa. Per quanto concerne i medici di famiglia, invece, giovedì hanno som-

ministrato 111 dosi di vaccino all'interno dei propri ambulatori e 11 a domicilio.

Continua a crescere anche la campagna vaccinale dedicata ai più piccoli. Il 6 gennaio, infatti, per quanto riguarda gli under 12 sono state somministrate, in totale, 256 dosi di Pfizer Pediatrico: 214 prime dosi e 42 richiami. Da quando è iniziata la campagna vaccinale dedicata al target 5-11 anni, in provincia di Ragusa sono stati vaccinati, in totale 2368 under 12 (su circa 20 mila vaccinabili).

## L'emergenza tamponi non è ancora finita continuano le code davanti a farmacie e hub ma dal 13 cambiano anche le regole del test

In provincia di Ragusa continua l'emergenza tamponi. Anche nella giornata di ieri, infatti, si sono viste le scene di lunghe code davanti a drive-in, farmacie e laboratori analisi, e in tanti sono stati rimandati a casa perché i test erano finiti. Anche nel drive-in del centro Asi a Pozzallo è accaduta la stessa cosa con file lunghissime a partire dalle 8 di mattina e le lamentele dei cittadini. I presenti hanno riferito che gli operatori hanno iniziato ad eseguire i test rapidi soltanto dopo le 10:30 e che, in poco tempo, la disponibilità dei test è terminata.

Entro metà settimana prossima l'Asp di Ragusa dovrebbe ricevere la fornitura richiesta già tempo fa e l'emergenza dovrebbe rientrare. Le troppe richieste hanno colto di sorpresa tutti, importatori e fornitori compresi, che in poco tempo hanno esaurito le scorte. Proprio la carenza di tamponi ha portato l'assessore alla Salute della Regione a cambiare le regole per la diagnosi di Covid. Già da giovedì, infatti, basta il tampone antigenico rapido di generazione avanzata per diagnosticare i nuovi casi, decidere il termine della quarantena e dell'isolamento. Non è insomma più necessaria la conferma del molecolare. Lo stabilisce una circolare firmata dai due dirigenti dell'assessorato alla Salute, Francesco Bevere e Mario La Rocca, che hanno accolto la proposta dei commissari provinciali per l'emer-



**I numeri.** Entro metà settimana prossima l'Asp di Ragusa dovrebbe ricevere la fornitura richiesta già tempo fa e l'emergenza dovrebbe rientrare. Le troppe richieste hanno colto di sorpresa tutti, importatori e fornitori compresi, che in poco tempo hanno esaurito le scorte. Proprio la carenza di tamponi ha portato l'assessore alla Salute della Regione a cambiare le regole per la diagnosi di Covid. A destra, la fila per i tamponi a Pozzallo.



**SCORTE.** Attese a giorni. Da giovedì basterà il «rapido» per decidere i termini di quarantena e isolamento

genza sulla base di circolari ministeriali e un parere della professoressa Francesca Di Gaudio, responsabile del laboratorio CRQ.

Per la diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 e conseguente disposizione di isolamento, in contesti con alta prevalenza, un test antigenico rapido positivo- rispondente alle performance minime indicate dal Ministero della Salute e compreso nelle liste dell'Health Security Committee- non necessiterà di conferma molecolare. Un test antigenico negativo in soggetti sintomatici necessiterà di conferma con un secondo test antigenico rapido di analoga generazione a distanza di 2-4 giorni o con molecolare, esclusivamente sulla base della valutazione clinica (ad esempio presenza e gravità dei sintomi) ed epidemiologica del caso. Inoltre, il test antigenico rapido potrà essere utilizzato per la valutazione del termine dell'isolamento di un caso confermato COVID-19 e per la valutazione del termine della quarantena, ai sensi della normativa vigente, nei contatti stretti dei casi positivi potrà essere utilizzato il test antigenico rapido. Tutte le strutture autorizzate alla esecuzione di test antigenici rapidi dovranno continuare a garantire l'inserimento dei dati relativi ai test antigenici rapidi nei sistemi informatici regionali, al fine di permettere la tempestiva presa in carico dei casi positivi.

C. R. L. R.

## Ospedale Guzzardi, un percorso assistenziale per i bambini positivi

c.r.l.r.) Un percorso assistenziale per i bambini positivi al Covid-19. L'iniziativa è partita dall'Unione Operativa di Pediatria e dalla direzione ospedaliera del Guzzardi di Vittoria che hanno predisposto un percorso assistenziale all'interno del reparto Covid, con un'area riservata per i pazienti pediatrici, assistiti da personale dedicato *proveniente dal reparto di Pediatria*. Un percorso che serve a garantire assistenza ai *piccoli pazienti* positivi al tampone molecolare, ma che non necessitino di *terapia intensiva*. Tale soluzione è stata scelta sia per garantire una risposta sanitaria "vicino casa" ai bambini che rientrino nei criteri, sia per evitare l'affollamento dei reparti dedicati all'assistenza dei piccoli pazienti affetti da Covid. In questo modo si vuole dare un concreto riscontro a una esigenza manifestata, in questo difficile periodo, da più parti.

# Tutti in classe dal 10 ma Vittoria e Modica slittano per sanificare

La contrarietà di Aiello e Abbate Negli istituti a preoccupare è l'organizzazione

VALENTINA MACI

La scuola riaprirà il 10 gennaio. Alcuni sindaci però chiedono la chiusura delle scuole. Lo ha fatto anche il sindaco di Vittoria Francesco Aiello che su Facebook ha detto ieri sera di aver deciso la chiusura fino al 12 gennaio delle scuole di competenza comunale (scuola materna, elementare e media) per sanificazione. L'aveva già fatto il sindaco di Modica Ignazio Abbate: "Il 10, l'11 e il 12 le scuole di competenza comunale hanno messo a disposizione i locali per un'operazione più capillare di sanificazione. Tale ulteriore intervento si è reso necessario poiché, anche in assenza di alunni durante le vacanze, il personale è sempre stato presente e diverse unità sono risultate positive negli ultimi giorni. Gli asili sospenderanno l'attività mentre elementari e medie faranno ricorso alla didattica a distanza. Per il resto il Comune non può prendere - prosegue Abbate - la decisione di mettere in Dad basandosi sul pur preoccupante aumento di contagi. Tale facoltà viene concessa solo in zona arancione e co-



**In attesa.** Al momento la decisione contempla la riapertura delle scuole a partire da lunedì 10 gennaio. Ma molti sindaci e dirigenti scolastici si dicono preoccupati dal proliferare dei contagi. A Vittoria e Modica sanificano.

munque a seguito di confronto con l'Asp. Per cui le lezioni riprenderanno in presenza in tutti gli istituti di istruzione superiore a partire da lunedì 10 gennaio e da giovedì 13 gennaio in tutte le altre scuole". E il sindaco di Ispica, Innocenzo Leontini, sempre su Fb ieri sera ha chiarito: «Preannuncio di avere già predisposta l'ordinanza di chiusura delle scuole in Ispica per l'intera settimana prossima. Saranno i dirigenti scolastici, nell'ambito delle loro autonome competenze, a stabilire come organizzare il prosieguo delle loro attività didattiche».

La dirigente del I Circolo De Amicis

di Comiso, Carmela Paolino, evidenzia: "Sono preoccupata, non tanto per il rischio di contagi diffusi, a questo siamo ormai abituati e la tutela e prevenzione all'interno della scuola è ormai routine consolidata. Mi preoccupa il possibile caos organizzativo nella gestione del personale qualora le assenze si verificassero in modo esorbitante. Spero che il rientro in presenza non comporti tutto quell'immane lavoro di segnalazione e tracciamento che ben conosciamo e che ci ha distolto dalle attività di gestione prettamente scolastiche. Non si può più improvvisare".



## La dose «booster» per la fascia 12-15 anni

Da oggi scatta la prenotazione per la somministrazione della terza dose “booster” destinata alla fascia 12-15 anni, così come previsto dal ministero della Salute in tutta Italia. Parte, infatti, lunedì 10 gennaio la campagna di vaccinazione che interessa i giovani fra i 12 e 15 anni che hanno già completato il ciclo primario, dopo un intervallo minimo di 4 mesi (120 giorni) dalla somministrazione dell’ultima dose, ovvero dalla diagnosi di avvenuta infezione in caso di vaccinazione precedente o successiva all’infezione, analogamente a quanto stabilito per le fasce di età superiore. Un provvedimento che è stato comunicato dalla direzione generale dell’azienda sanitaria provinciale di Ragusa e che riguarda, dunque, anche i giovani vaccinati dell’area iblea.

# I saldi al tempo della pandemia, nell'area iblea sette cittadini su dieci pronti a usufruirne

## «Abbigliamento e scarpe in cima alle preferenze»

MICHELE FARINACCIO

Sette cittadini su dieci della provincia di Ragusa, vale a dire circa 80mila famiglie, rispediranno la "tradizione" e si dedicheranno agli acquisti destinando un budget di spesa complessivo fino a 240 euro, contro i 210 dell'anno scorso. Questa la fotografia dell'Ufficio Studi Confcommercio, riferita nello specifico all'area iblea, secondo cui per oltre l'80% dei consumatori i saldi sono un modo per rinnovare il guardaroba facendo magari qualche affare. Il 60% circa delle imprese del commercio al dettaglio ritiene che il numero dei clienti che entreranno in negozio per i saldi non sarà molto diverso da quello dello scorso anno.

«Tra gli articoli più richiesti - chiarisce il presidente provinciale della Confcommercio Ragusa, Gianluca Manenti - abbigliamento (93,4%) in testa alle preferenze e subito dopo calzature (84,1%), mentre a registrare i maggiori incrementi rispetto all'anno scorso sono articoli sportivi e accessori, rispettivamente +7,7% e +5,8%. Tra i canali di acquisto, i negozi di fiducia si confermano al primo posto per la metà dei consumatori, mentre l'online viene scelto dal 42% e prevalentemente per l'acquisto di articoli di moda; tuttavia, l'incertezza dell'attuale fase economica si fa sentire trovando conferma nei comportamenti degli acquirenti: infatti, tra chi non acquisterà in saldo (quasi il 40%) oltre la metà lo farà per risparmiare, mentre



tra coloro che faranno acquisti aumenta la quota di chi spenderà come l'anno scorso (+4,1%)».

Anche le aspettative delle imprese del commercio al dettaglio del settore che vendono prodotti di abbigliamento riflettono le difficoltà e l'incertezza della situazione attuale: quasi 1 impresa su 3, infatti, prevede minori visite al proprio negozio rispetto all'anno scorso con un calo delle vendite, anche in questo caso prevalentemente per esigenze di risparmio dei consumatori, ma anche per paura dei con-



**CONFCOMMERCIO. «E' previsto un lieve incremento di spesa: dai 210 ai 240 euro del 2022»**

tagi. E proprio per affrontare l'emergenza Covid, il 42,7% delle imprese ha fatto ricorso all'e-commerce. La metà di coloro che farà acquisti ai prossimi saldi invernali si recherà presso i negozi di fiducia (50,1%). Segue il canale online che, con il 39,9% delle preferenze, si conferma in continua crescita (+4,9). Quattro intervistati su dieci utilizzeranno i social network per ricercare informazioni circa gli articoli che intendono acquistare a saldo (38,4%). Instagram rappresenta il social network più utilizzato (70,3%). ●

SALVO MARTORANA

**VITTORIA.** Nel corso dell'interrogatorio di garanzia dei quattro giovani arrestati a Vittoria per rissa sono emersi nuovi particolari. Due di loro hanno detto di essere intervenuti a difesa dell'amico ferito, dopo avere visto il coltello in mano ad uno degli aggressori, un gelese minore denunciato a piede libero così come un conterraneo che si trovava insieme a lui. I due hanno anche detto che il ventenne arrestato è completamente estraneo ai fatti, tesi sostenuta anche dallo stesso indagato nel corso del suo esame.

I tre interrogatori si sono tenuti in Tribunale a Ragusa visto che gli indagati si trovano agli arresti domiciliari. Il quarto giovane, invece, è stato interrogato ieri in videoconferenza dalla sua abitazione in quanto si trova in quarantena. I due diciottenni che davanti al Gip del Tribunale Ivano Infarinato hanno fornito la loro versione dei fatti sono difesi dall'avvocato Matteo Anzalone, il

## «Volevamo difendere un amico aggredito»



ventenne dagli avvocati Maurizio Catalano e Raffaele Catalano mentre il terzo diciottenne è assistito dall'avvocato Isabella Linguanti. Sono stati gli agenti della Squadra Mobile di Ragusa e del Commissariato di polizia di Vittoria a notificare ai

quattro l'ordinanza della misura cautelare emessa dal Gip su richiesta del sostituto procuratore Silvia Giarrizzo, titolare del fascicolo. Si tratta dei diciottenni P.G., I.E., M.S. e del ventenne M.M., tutti vittoriesi, ritenuti responsabili dell'ipotesi di

**Interrogatori.** In quattro sono stati individuati dalla polizia dopo la rissa di fine novembre in centro.

reato di rissa aggravata.

Gli avvocati difensori, alla luce di quanto emerso dall'interrogatorio, hanno chiesto la revoca della misura cautelare. Il Gip si è riservato di decidere dopo avere acquisito il parere del pubblico ministero. L'arresto dei

quattro giovani vittoriesi si riferisce alla rissa avvenuta poco prima delle due della notte tra il 28 e 29 novembre scorso in pieno centro cittadino. Le indagini sono scattate dopo che uno dei ragazzi è arrivato al Pronto Soccorso dell'ospedale "Guzzardi" di Vittoria con un taglio alla guancia ed un trauma facciale. Grazie alle immagini di videosorveglianza si è risaliti agli indagati. Al termine delle indagini, durate circa un mese, la Polizia di Stato ha arrestato i quattro vittoriesi mentre i due minori gelesi sono stati denunciati a piede libero. La rissa nata per futili motivi ha creato un forte allarme sociale a Vittoria anche perché nello stesso periodo si sono registrati anche altri eventi delittuosi compresi due tentati omicidi ed una rapina in banca, in pieno centro cittadino. Per i primi due episodi Polizia e Carabinieri hanno ammanettato i presunti autori mentre per la rapina ai danni dell'Istituto di credito sono ancora in corso le indagini del caso per risalire agli autori del colpo.

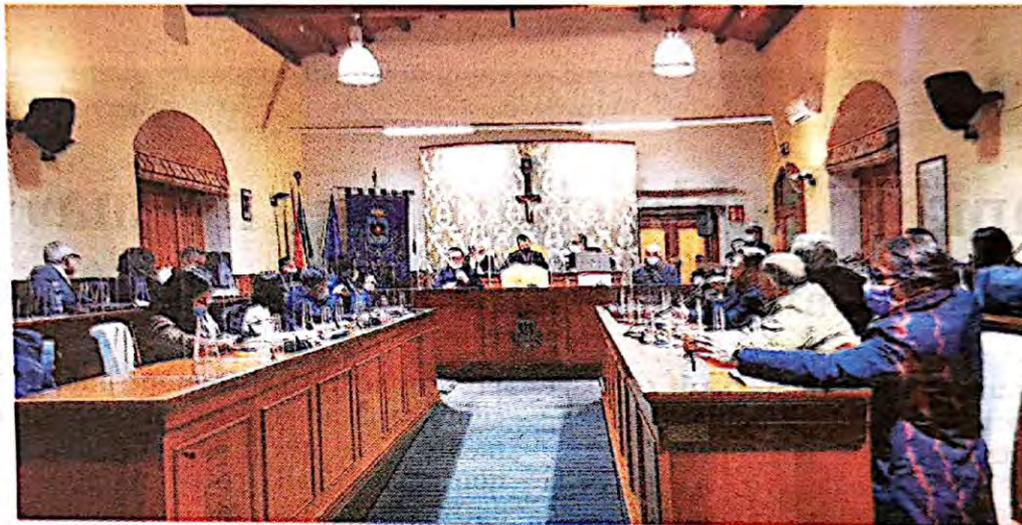
# Vittoria. Non è stata ancora calendarizzata la seduta per la costituzione e l'insediamento delle commissioni

## Il Consiglio torna in aula lunedì ma solo per un debito fuori bilancio

GIUSEPPE LA LOTA

**VITTORIA.** Lunedì si torna in aula per la prima seduta del Consiglio 2022. Si erano lasciati senza scambiarsi gli auguri di buon anno la sera del 30 dicembre dopo avere approvato le sole variazioni di bilancio 2021-2023; adesso le previsioni per ritrovarsi in armonia al primo incontro dell'anno nuovo non sono positive.

Il presidente Alfredo Vinciguerra ha convocato il civico consesso con un solo punto all'ordine del giorno: "Riconoscimento dei debiti fuori bilancio". La prima a lamentarsi è Valentina Argentino, consigliere pentastellata. "Mi chiedo dove sia finito l'ordine di servizio relativo alla costituzione delle commissioni permanenti. Non viene considerato di particolare urgenza? Eppure lo è". La risposta del presidente non tarda ad arrivare: "Con una nota il segretario generale mi ha chiesto la convocazione di una seduta



Lunedì nuova seduta del Consiglio comunale di Vittoria

d'urgenza per l'approvazione di un debito fuori bilancio che se non approvato comporterebbe dei problemi per l'ente. La seduta per la composizione delle commissioni sarà decisa dalla conferenza dei capigruppo. Ritengo anch'io prioritario l'atto di co-

stituzione delle commissioni".

Resta sospeso, invece, il nodo spinoso della delibera dell'elezione del presidente, che la maggioranza vorrebbe revocare subito in autotutela e che Vinciguerra non porta in Consiglio perché quella delibera e le schede del-

le votazioni sono state sequestrate dalla Procura in quanto sottoposte a indagine penale.

Per Andrea La Rosa, responsabile provinciale Enti locali Lega Sicilia, «il clima che si sta creando in città non piace a nessuno e, personalmente, non lo condivido. Le emergenze costituiscono una priorità per tutti e su alcuni temi non c'è appartenenza politica che tenga. Rispetto all'erogazione dei servizi indispensabili, alle problematiche dei servizi sociali, alle famiglie disagiate che chiedono aiuto, alle scuole, ai giovani, al disagio dell'acqua e all'emergenza sanitaria è richiesta collaborazione e un dibattito politico costruttivo e collaborativo. Non ci piace, dunque, che a distanza di oltre un mese dall'insediamento, il massimo consesso, espressione politica della città, continui a litigare e a dividersi al proprio interno. Un doloroso contrasto tra le istituzioni che non fa bene a nessuno».

# Fratelli d'Italia: «Puntiamo a rilanciare le infrastrutture»

**LAURA CURELLA**

Sviluppo infrastrutturale e sviluppo turistico dell'area iblea. Queste tra le priorità per Fratelli d'Italia Ragusa. Il coordinatore per la provincia iblea, Salvo Sallemi, ha infatti tracciato il punto sugli obiettivi del partito, pensando anche alle prossime competizioni elettorali. "Fratelli d'Italia - dice Sallemi - si radica e cresce sempre più in provincia di Ragusa. A Vittoria rappresentiamo la prima forza d'opposizione. Per le prossime amministrative presenteremo liste a Chiaramonte, Scicli e Santa Croce, tre realtà importanti della provincia ove vogliamo portare le nostre idee e la capacità di interpretare i bisogni dei cittadini. I punti cardine per il rilancio sono due: infrastrutture e turismo, strettamente collegate tra loro".

"Sulle infrastrutture si concentrerà la nostra battaglia propositiva



**Salvo Sallemi**

dentro tutte le sedi istituzionali. Penso alla Ragusa-Catania, ai collegamenti interni, all'aeroporto di Comiso da tutelare e far crescere ancora, ai trasporti ferroviari carenti e insufficienti, al trasporto pubblico deficitario".

# Vittoria, S. Giovanni battezza Gesù e la vetrata artistica è già un'icona



➊ La nuova opera domani sarà presentata alla comunità

➋ Arturo Barbante e Giovanni Biondo hanno eseguito la commissione di mons. Ferraro

DANIELA CITINO

**VITTORIA.** San Giovanni battezza Gesù. Parte proprio da qui il "racconto" raffigurato nella vetrata artistica che, collocata sulla facciata centrale della basilica di San Giovanni, tra la torre campanaria e il portale d'ingresso, verrà presentata alla comunità vittoriese domani, proprio il giorno del Battesimo di Gesù. Il perché sia stato scelto pro-

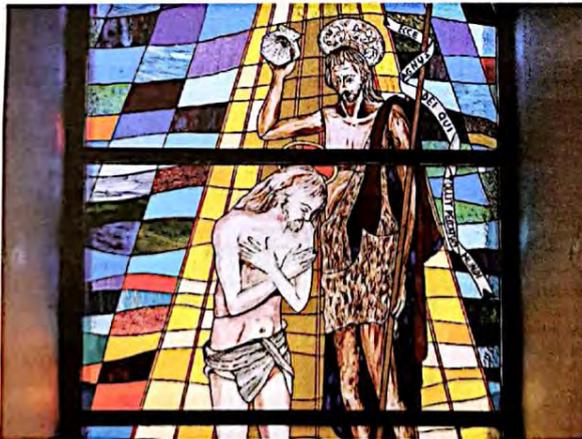
prio questo racconto è presto detto. Il legame è infatti profondo, intriso insieme di religiosità e di devozione popolare perché il San Giovanni che vi è raffigurato nell'atto di battezzare Gesù, è il Battista dei vittoriosi.

"Desideravo che San Giovanni non venisse raffigurato in maniera stereotipata e secondo la tradizionale iconografia e che la sua immagine finisse per riflettere quella del santino. Invece ho desiderato forte-

mente che i vittoriosi vi ritrovasse- ro il loro San Giovanni, quello della devozione popolare, intrisa di sentimento e di storia antica, quello che ritrovano nel simulacro portato in processione sia per la festa del Battista, a giugno che per San Giovanni rijnaru" precisa l'ideatore del bozzetto, l'artista vittoriese Arturo Barbante al quale si è rivolto il committente, monsignor Carmelo Ferraro che, nutrendo un legame profondo

con la sua città natia, ha voluto farle dono della vetrata artistica.

"E' stato necessario un anno di lavoro e la realizzazione di cinque bozzetti intermedi per giungere a quello finale, frutto di un dialogo intenso con monsignor Ferraro" aggiunge l'artista vittoriese che, pur accogliendo il "sentiment" religioso del prelado vittoriese, ha voluto allo stesso tempo sottolineare la contemporaneità della vetrata artistica realizzata dal maestro vetraio Giovanni Biondo. "I suoi colori sono infatti vivacissimi pur nella riconoscibilità di quelli con cui sono stati dipinti l'aureola e il mantello del Battista" prosegue Barbante annotando il voluto contrasto tra il diafano corpo di Gesù e quello "scuro" del Battista venuto dal deserto. "Un fascio di luce illumina entrambi simboleggiando la presenza di Dio" spiega l'artista che cede alla tradizione pittorica solo quando raffigura un pesciolino rosso affiorante dalle acque in cui Gesù verrà battezzato. "Ho voluto rendere omaggio a Masaccio e al suo Rinascimento che di fatto rappresenta anche il Battista, patrono salvifico della nostra comunità" conclude Barbante che sarà presente insieme al maestro vetraio, Giovanni Biondi, a monsignor Ferraro e all'arciprete della basilica di San Giovanni, don Converso, alla cerimonia d'inaugurazione. ●



La vetrata artistica e, sopra, il prospetto della basilica di San Giovanni

## Gli alloggi di edilizia popolare di contrada Fanello saranno recuperati: «Già pronto un sopralluogo»

NADIA D'AMATO

**VITTORIA.** Importanti novità per gli alloggi di edilizia residenziale popolare ricadenti in contrada Fanello. Il neopresidente dell'IACP di Ragusa, Salvo Mallia, ha infatti annunciato e assicurato nuovi interventi di riqualificazione per questi appartamenti e lo ha fatto nel corso di un incontro alla presenza del funzionario Ettore Di Paola, del presidente provinciale Movimento politico sviluppo ibileo e responsabile provinciale Enti locali Lega Sicilia, Andrea La Rosa, e del consigliere comunale della Lega, Biagio Pelligra, che è anche segretario cittadino dello stesso Mpsi. Il vertice si è svolto nei giorni scorsi nella sede dell'IACP (Istituto autonomo case po-



La fatiscenza degli alloggi

polari) a Ragusa.

“Il presidente Mallia - dicono all'unisono Andrea La Rosa e Biagio Pelligra - ci ha chiarito che il lotto 25 di contrada Fanello sarà al centro, assieme ad altri alloggi nel

resto della provincia, di un'azione di riqualificazione energetica e manutenzione straordinaria degli edifici. Il tutto, sarà possibile grazie ai finanziamenti del Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza denominato 'Programma sicuro, verde e sociale'. Noi - aggiungono i due esponenti del Mpsi di Vittoria - abbiamo chiesto che possa esserci un monitoraggio generale sugli alloggi di IACP della città, considerato che alcuni versano in uno stato di grave fatiscenza. Il presidente ci ha assicurato che nei prossimi giorni effettuerà un sopralluogo per verificare di presenza qual è il tenore delle criticità e valutare la predisposizione di eventuali interventi di ristrutturazione”.



Pelligra, Mallia, La Rosa e Di Paola nella sede dell'IACP di Ragusa

“Ringraziamo Mallia - aggiungono La Rosa e Pelligra dopo l'incontro di Ragusa - per la disponibilità manifestataci e auspichiamo che l'IACP possa valutare in tempi rapidi in che modo adope-

rarsi al fine di rispondere in maniera specifica alle numerose sollecitazioni provenienti dagli assegnatari degli alloggi che, da tempo, ormai, chiedono provvedimenti certi”.

# Nella grotta anche una rete da pesca mentre in lontananza si scorge il faro

DANIELA CITINO

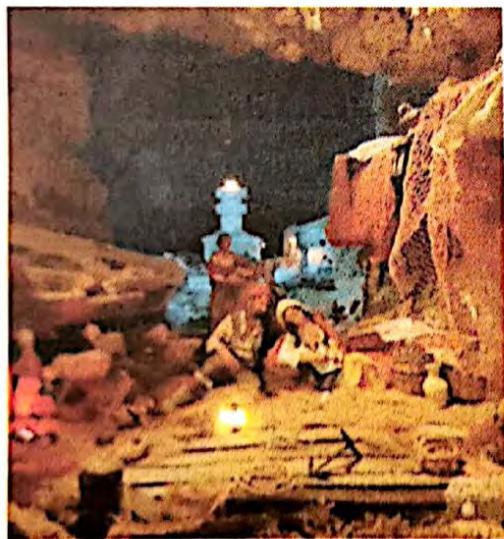
**VITTORIA.** Ogni presepe ha la sua storia. Anzi, la sua anima. Quello allestito nella piccola chiesa di San Francesco di Paola a Scoglitti, ha l'anima della gente di mare. Appena si entra nella piccola chiesa, in origine settecentesca cappella privata dei Marchesi Ferreri e consacrata a Santa Maria di Portosalvo (e non appena la "patrona" del borgo marinaro ha avuto la sua sacra dimora, la stessa è stata dedicata al miracoloso santo calabrese), si viene accolti dalle parrocchiane Giusy e Maria Concetta che t'invitano a visitare il presepe "marinaro" realizzato da Daniele Ferraro e Tino Colombo. Infatti a colpire il visitatore è subito la sua particolarissima e suggestiva collocazione.

Non siamo infatti in Palestina, bensì proprio a Scoglitti. Ed è infatti proprio il pittoresco borgo marinaro scoglittiese a fare da sfondo ad una suggestiva quanto particolarissima Natività in quanto composta da un "marinaio" San Giuseppe e da una deliziosa Madonna che, vestita come il suo sposo, negli abiti della tradizione popolare marinara, è raffigurata nell'emozionante e straordinario atto di allattare il suo tenero Bambin Gesù. Intorno al-

la Natività campeggiano gli elementi più caratterizzanti di un luogo di mare: nella spiaggia c'è arenata una barca di pescatori, appesa alla parete della grotta una rete da pesca e soprattutto si scorge il mare. Riconoscibile da lontano, pronto a illuminarne le sue onde è il faro di Scoglitti, sua storica icona, e a lato, vi sono i suoi locali che ospitano sia l'ufficio turistico che la Pro Loco a-

prendosi ad allestimento di eventi artistici come le mostre. Il presepe marinaro è ovviamente in progress perché, a detta della comunità parrocchiale che se ne prende cura, la scena in cui è inserita la Natività è destinata ad allargarsi e ampliarsi nei prossimi mesi. Mancano i tre Magi ma poco importa perché il presepe della piccola chiesetta di San Francesco la cui devo-

zione convive con quella popolarissima del ritrovamento della statua di San Francescuozzu, in realtà vuole essere anche un omaggio alla bellezza di un territorio segnato dalla tradizione peschiera. Il presepe potrà continuare ad essere visitabile anche nei prossimi mesi con l'auspicio che la curva dei contagi si abbassi e si alzi invece quella delle presenze turistiche. ●



**Particolari.** Sopra la grotta con la particolarità della rete da pesca. A destra, una panoramica complessiva della Natività calata nel borgo marinaro di Scoglitti.

